D.D.S. n. 26 /2018

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO BILANCIO E PROGRAMMAZIONE

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 8 della medesima;

VISTA l'articolo 8, lettera b) della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 relativo all'esercizio dei poteri di spesa e di acquisizione delle entrate dei dirigenti;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il comma 12 dell'articolo 47 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, secondo cui la Regione Siciliana applica, a decorrere dall' 1 gennaio 2014, le disposizioni contenute nel Titolo II - Principi contabili generali ed applicati per il settore sanitario del Decreto legislativo n. 118/2011;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni dei Titoli I e III del decreto legislativo n. 118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11;

VISTO il comma 5 dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni inerente norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa;

VISTA la legge regionale 9 Maggio 2017, n. 9 che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2017 e per il triennio 2017-2019;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 15 maggio 2017, n. 187 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2017-2019" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2017 e per il triennio 2017-2019";

VISTO l'articolo 77 quater del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge n. 133 del 06/08/2008, che, ferma restando, per la Regione Siciliana, l'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 39, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, dispone che l'anticipazione mensile per il finanziamento della spesa sanitaria, a favore della Regione Siciliana, è accreditata sulle contabilità speciali infruttifere ed è determinata dalla differenza della somma spettante a titolo di Fondo Sanitario Nazionale, quale risulta dall'Intesa espressa dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulla ripartizione delle disponibilità finanziarie complessive destinate al finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale e le somme cumulativamente trasferite a titolo di IRAP e di addizionale regionale all'IRPEF;

VISTO l'art. 2, comma 68, lett. b) della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e successive modifiche ed integrazioni che autorizza il Ministero dell'Economia e delle Finanze a concedere alle Regioni a statuto ordinario e alla Regione Siciliana in via anticipata l'erogazione del finanziamento del Servizio sanitario nazionale a cui concorre ordinariamente lo Stato, per gli anni 2010-2011 e 2012, fermo restando quanto previsto dal suddetto articolo 77 quater del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112;

VISTO il comma 24 dell'art. 15 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 convertito in legge con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 7 agosto 2012, n.135 che rende a regime a decorre dall'anno 2013 l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 2, comma 68, lett. b) della legge 23 dicembre 2009, n. 191;

VISTA la legge 23 dicembre 1978, n. 833 recante "Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale";

VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni, concernente il riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421;

VISTO l'art. 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, che ha introdotto nuovi criteri di riparto del Fondo Sanitario Nazionale;

CONSIDERATO che, in corso d'anno lo Stato assicura il livello del finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale attivando le anticipazioni di tesoreria a compensazione degli eventuali mancati gettiti fiscali attesi;

CONSIDERATO che nel corso dell'esercizio 2014 sono state erogate alla Regione Sicilia a titolo di anticipazioni di tesoreria complessivamente euro **2.309.602.105,63** ripianate a seguito delle indicazioni contenute nelle note del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. n. 15293 del 2/3/2015 per euro **2.062.035.363,51** (e precisamente euro 162.653.675,09 per Irap Privata – euro 99.381.688,42 per Irap Pubblica – euro 1.800.000.000,00 con Quote di Fondo Sanitario Nazionale); con nota prot. n. 99778 del 24/12/2015 per euro **80.283.177,09** con altrettante Quote di Fondo Sanitario Nazionale e ,con nota prot. n. 174722 del 21/9/2017 dell'Ispettorato Generale per la Spesa Sociale del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato per **8.800.674,00** quale compensazione per maggiore gettito attribuito a titolo di manovre fiscali 2014

da utilizzare per ripiano anticipazioni di tesoreria, per cui al netto della regolarizzazione in parola le anticipazioni 2014 ancora da regolarizzare ammontano ad euro 158.482.891,03;

VISTO il verbale Rep. atti 173/CSR del 4/12/2014 nel quale la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni esprime Intesa, ai sensi dell'articolo 115, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, sulla proposta del Ministro della Salute di deliberazione del CIPE concernente il riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie per il Servizio Sanitario Nazionale per l'anno 2014, che attribuisce alla Regione Siciliana, per il finanziamento indistinto dei livelli essenziali di assistenza la somma di euro 8.680.505.820,00, di cui euro .4.262.996.408,00 a carico della Regione (pari al 49,11%), e viene quantificata in euro 2.393.591.550,00 la quota a carico del Fondo Sanitario Nazionale comprensiva del saldo di Mobilità sanitaria a debito pari a euro 171.710.751,00 ;

CONSIDERATO che tra le fonti di finanziamento indistinto nella tabella B allegata alla suddetta Intesa sono riportate le stime dei gettiti dell'Addizionale Regionale all'IRPEF e dell'IRAP (per la componente destinata al Finanziamento del SSN pari al 90% della stima complessiva) stimate rispettivamente in euro 484.183.000,00 ed euro 1.411.649.969,00 per un ammontare complessivo di euro **1.895.832.969,00**;

VISTI i decreti n.584/2015 e 686/2015 con i quali la suddetta somma di euro **1.895.832.969,00** è stata complessivamente accertata nei capitoli **1608** " IRAP " e 1609 "Addizionale Regionale all'IRPEF" per l'anno 2014 al netto delle rimesse dirette;

CONSIDERATO che, il gettito complessivamente riscosso per l'anno 2014 ammonta ad euro 1.870.549.403,97 per cui è stato contabilizzato nel capitolo 1608 un residuo di euro **25.283.565,03;**

VISTA la nota protocollo n. 155063 del 25/7/2017 con la quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze comunica gli importi individuati a titolo di fondo di garanzia per l'anno 2014 e scaturenti dal confronto fra i gettiti stimati in delibera CIPE a titolo di finanziamento della sanità e i gettiti effettivi -, ed in particolare per la Regione Sicilia è stata determinata una integrazione – ai sensi dell'articolo 39 comma 3 del Decreto Legislativo 446/1997 - di euro **159.323.553,00;**

CONSIDERATO che, come comunicato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con la suddetta nota protocollo n. 155063 del 25/7/2017 i gettiti effettivi di Irap e di Addizionale regionale IRPEF destinati al finanziamento del SSR sono pari complessivamente ad euro **1.736.509.416,00** per cui la differenza con i gettiti stimati ed accertati pari ad euro **1.895.832.969,00** ha determinato un Fondo di Garanzia per l'anno 2014 pari ad euro **159.323.553,00**;

CONSIDERATO che – ai sensi dell'articolo, 20 comma 2-ter del decreto legislativo 118/2011 e s. m. ed i. - *la quota dei gettiti derivanti dalle manovre fiscali regionali destinata obbligatoriamente al finanziamento del servizio sanitario regionale è iscritta nel bilancio regionale triennale, nell'esercizio di competenza dei tributi, obbligatoriamente per l'importo stimato dal competente dipartimento delle finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze....*e che *Tale iscrizione comporta l'automatico e contestuale accertamento e impegno dell'importo nel bilancio regionale. ...* fermo restando che *....Ove si verifichi in sede di consuntivazione dei gettiti fiscali un minore importo effettivo delle risorse derivanti dalla manovra fiscale regionale rispetto all'importo che ha formato oggetto di accertamento e di impegno, detto evento è contabilmente registrato nell'esercizio nel quale tale perdita si determina come cancellazione dei residui attivi;*

CONSIDERATO che, così come comunicato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale per la Finanza delle Pubbliche Amministrazioni con nota prot. n. 9182 del 6/2/2015 il gettito derivante da manovre fiscali regionale ed erogato alla Regione Sicilia per l'anno 2014 è complessivamente pari ad euro **296.505.896,00** mentre i gettiti effettivi per manovre fiscali regionali, così come comunicato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con la suddetta nota protocollo n. 155063 del 25/7/2017 ammontano complessivamente ad euro **287.705.222,00** per cui relativamente all'anno 2014 è stato attribuito alla Regione Sicilia un maggiore gettito per manovre fiscali regionali pari ad euro **8.800.674,00 (euro 296.505.896,00 – euro 287.705.222,00);**

CONSIDERATO che, le manovre fiscali regionali, per l'anno 2014 complessivamente sono state accertate - *per l'importo stimato dal competente dipartimento delle finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze.*- in euro **309.263.331,60** con decreti n. 1290/2014-1291/2014-1995/2014-567/2016 nei capitoli 1615 "Maggiori gettiti da manovre fiscali – IRAP" e 1616 " Maggiori gettiti da manovre fiscali Addizionale Regionale all'IRPEF" come di seguito specificato:

GETTITO AFFLUITO NELL'ANNO 2014 PER MANOVRE FISCALI	ACCERTAMENTI (A)			EROGAZIONI (B)	RESIDUI	GETTITO EFFETTIVO	PERDITA
	CAPITOLI	DECRETI	IMPORTO		(C=A-B)	(D)	(E=A-D)
ADD. REG. IRPEF Anno d'imposta 2013	1616	DDS 1291/2014 e 567/2016	193.550.000,00	193.550.000,00	-	186.761.505,00	6.788.495,00
SALDO IRAP Anno d'imposta 2013	1615	DDS 1290/2014	19.094.560,00	16.922.800,80	2.171.759,20	12.668.301,00	6.426.259,00
ACCONTO IRAP Anno d'imposta 2014	1615	DDS 1290/2014 e 1995/2014	96.618.771,60	86.033.095,20	10.585.676,40	88.275.416,00	8.343.355,60
TOTALI			**309.263.331,60**	**296.505.896,00**	**12.757.435,60**	**287.705.222,00**	**21.558.109,60**

CONSIDERATO che, come si evince dalla tabella allegata alla suddetta nota prot. n. 176036 del 26/9/2017 del Ministero dell'Economia e delle Finanze il gettito effettivo utile per il finanziamento del SSR è pari al gettito effettivamente affluito al netto dei gettiti derivanti dalle manovre fiscali regionali, dagli oneri di gestione dell'IRAP e dalla quota dell'IRAP che, ai sensi dell'art. 38 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, non è destinata al finanziamento del Servizio Sanitario Regionale;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo, 20 comma 2-ter del decreto legislativo 118/2011 e s. m. ed i. occorre rilevare contabilmente la perdita derivante dal minor gettito effettivo per maggiorazioni fiscali 2014 rispetto all'importo che ha formato oggetto di accertamento pari ad euro **21.558.109,60** mediante la cancellazione - da parte del competente Servizio Entrate erariali e proprie del Dipartimento Regionale delle finanze e del Credito - dei residui nei capitoli 1615 e 1616 per complessivi euro **12.757.435,60** e per la differenza di euro **8.800.674,00** nel capitolo 1608;

VISTA la nota prot. n. 195510 del 27/10/2017 con la quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze aggiorna la situazione riepilogativa dello stato dei crediti e dei debiti della regione verso lo Stato per il periodo 2001-2013 di cui alla nota protocollo n. 78266 del 7 ottobre 2016 che tiene conto di pagamenti e compensazioni effettuate a fine 2016 e nel 2017;

CONSIDERATO che, come si può evincere dalle tabelle allegate alla suddetta nota sono state recuperate le anticipazioni di tesoreria 2014 per euro 158.482.891,03 con le somme spettanti per Fondo di Garanzia 2014 mentre resta da riscuotere la differenza di euro 840.662,00;

CONSIDERATO che, come disposto dall'art. 39, comma 1, del decreto legislativo 446/1997 stabilisce che il CIPE provveda a determinare in via definitiva le assegnazioni delle quote del fondo sanitario nazionale di parte corrente, in conseguenza dei gettiti effettivamente affluiti a titolo di IRAP e addizionale regionale all'IRPEF, stimati in fase di iniziale assegnazione. A tal fine il Ministero dell'Economia e delle Finanze è autorizzato a procedere alle risultanti compensazioni a valere sulle quote del fondo sanitario;

VISTO il verbale Rep. atti 173/CSR del 4/12/2014 nel quale la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni esprime Intesa sulla proposta del Ministro della Salute di deliberazione del CIPE concernente il riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie per il Servizio Sanitario Nazionale per l'anno 2014, che quantifica in euro 2.393.591.550,00 la quota a carico del Fondo Sanitario Nazionale comprensiva del saldo di Mobilità sanitaria a debito pari a euro 171.710.751,00 ;

VISTO il verbale Rep. atti 174/CSR del 4/12/2014 nel quale la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni esprime Intesa sulla ripartizione delle quote premiali per l'anno 2014 attribuendo alla Regione Sicilia la complessiva somma di euro 121.494.726,00;

VISTI i decreti del Responsabile del Servizio Bilancio Fondo sanitario n. 3963 del 29/12/2014 (Accertamento n. 2189) e n. 583 del 16/3/2015 (Accertamento n. 18616) con i quali sono state accertate per l'esercizio finanziario 2014 rispettivamente la complessiva somma di euro 121.494.726,00 quale quota premiale per l'anno 2014 ed euro 2.393.591.550,00 per quota indistinta di FSN 2014 comprensiva del saldo di Mobilità sanitaria a debito pari a euro 171.710.751,00;

VISTA la nota prot. n. 176036 del 26/9/2017 con la quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze chiede al Ministero della Salute - Dipartimento della Programmazione dell'ordinamento del Servizio Sanitario Nazionale di attivare, previa Intesa in Conferenza Stato-Regioni, la procedura preso il CIPE per la determinazione, in apposita delibera, delle integrazioni del finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale a carico del bilancio statale che saranno utilizzate in parte per la copertura delle anticipazioni di tesoreria erogate alla regione Siciliana nel corso degli anni 2012-2013 e 2014 ed in parte per effettuare trasferimenti residui alla Regione Sicilia per finanziamenti ancora spettanti;

VISTA l'Intesa, (REP. Atti n. 201/CSR del 16/11/2017) ai sensi dell'art. 39, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, sulla proposta del Ministro della salute di deliberazione CIPE recante " Conguagli su FSN 2012, 2013, 2014 per le differenze tra gettiti di IRAP e di Addizionale regionale all'IRPEF effettivi e gettiti stimati in sede di riparto del fondo sanitario Nazionale – Regione Sicilia " per gli anni 2012-2013 e 2014;

CONSIDERATO che, la somma complessivamente accertata di euro **1.895.832.969,00** nei capitoli 1608 e 1609 quale gettito dell'Addizionale Regionale all'IRPEF e dell'IRAP per la componente destinata al Finanziamento del SSN è comprensiva del fondo di garanzia di euro 159.323.553,00 pari alla differenza tra gettiti stimati e gettiti effettivi (1.895.832.969,00 - 1.736.509.416,00) e che la stessa somma di euro 159.323.553,00 è anche riscossa e versata;

CONSIDERATO che, tenuto conto delle somme riscosse a valere dei suddetti accertamenti per FSN 2014 comprensivo di quote premiali e per gettiti stimati di IRAP e di Addizionale regionale IRPEF per l'anno 2014 ad oggi risultano residui attivi per euro (80.171.334,03+121.494.726,00) sul capitolo 3415 ed euro 25.283.565,03 sul capitolo 1608;

RITENUTO, per tutto quanto sopra, di utilizzare le anticipazioni di tesoreria erogate dallo Stato per FSN 2014 con le partite risultanti ancora a credito per l'anno 2014 di FSN per euro 142.000.000,00 e di gettito IRAP per la componente destinata al finanziamento del SSR per euro 16.482.891,03;

RITENUTO di liquidare la somma di euro **158.482.891,03** a chiusura dell'anticipazione di tesoreria erogata nel 2014 e di provvedere al pagamento con emissione di:

1) - mandati diretti speciali da estinguersi, a norma dell'art. 408 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, mediante semplice registrazione delle scritture, con imputazione nella spesa al capitolo 215217 c/residui (Decreto di impegno n. 3974 del 29/12/2014 – Impegno n. 10/2014) dell'importo complessivo di euro **142.000.000,00** con commutazione di quietanza in entrata nel capitolo 3415- Capo 11- art. 1;

2) – mandato diretto speciale da estinguersi, a norma dell'art. 408 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, mediante semplice registrazione delle scritture, con imputazione nella spesa al capitolo 215217 c/residui (Decreto di impegno n. 3974 del 29/12/2014 – Impegno n. 10/2014) dell'importo di euro **16.482.891,03** con commutazione di quietanza in entrata nel capitolo 1608 – Capo 9;

DECRETA

Art. 1

E' liquidata per l'esercizio finanziario 2017 la complessiva somma di euro **158.482.891,03** a chiusura dell'anticipazione di tesoreria erogata nel 2014.

Art. 2

Al pagamento si provvede, mediante emissione dei seguenti mandati diretti speciali:

1) - mandato diretto speciale da estinguersi, a norma dell'art. 408 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, mediante semplice registrazione delle scritture, con imputazione nella spesa al capitolo 215217 c/residui (Decreto di impegno n. 3974 del 29/12/2014 – Impegno n. 10/2014) dell'importo di euro 80.171.334,00 con commutazione di quietanza in entrata nel capitolo 3415- Capo 11- art. 1;

2) - mandato diretto speciale da estinguersi, a norma dell'art. 408 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, mediante semplice registrazione delle scritture, con imputazione nella spesa al capitolo 215217 c/residui (Decreto di impegno n. 3974 del 29/12/2014 –

Impegno n. 10/2014) dell'importo di euro 61.828.666,00 con commutazione di quietanza in entrata nel capitolo 3415- Capo 11- art. 1;

3) - mandato diretto speciale da estinguersi, a norma dell'art. 408 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, mediante semplice registrazione delle scritture, con imputazione nella spesa al capitolo 215217 c/residui (Decreto di impegno n. 3974 del 29/12/2014 – Impegno n. 10/2014) dell'importo di euro 16.482.891,03 con commutazione di quietanza in entrata nel capitolo 1608 – Capo 9;

Art.3

Le somme di:

- euro 80.171.334,00 di cui all'accertamento n. 18616 – capitolo 3415 – art. 1 Capo 11
- euro 61.828.666,00 di cui all'accertamento n. 2189 – capitolo 3415 - art. 1 Capo 11
- euro 16.482.891,03 di cui all'accertamento n. 18637 – capitolo 1608

sono da intendersi riscosse e versate.

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito Internet della Regione Siciliana ai sensi della Legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014, art.68, comma 5 e trasmesso alla Ragioneria Centrale Economia per il visto di competenza e la relativa contabilizzazione.

Palermo, 15 GENNAIO 2018

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Gloria Giglio)

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
(M.F. Milazzo)